



PROGRAMMA ATTIVITA' TEATRO E GIUSTIZIA MINORILE 2024
presso L'ISTITUTO PENALE MINORILE di BOLOGNA
e i SERVIZI DELLA GIUSTIZIA MINORILE EMILIA ROMAGNA

TEATRO E GIUSTIZIA MINORILE 2024

a cura del Teatro del Pratello società cooperativa sociale
nell'ambito del progetto **MITI E UTOPIE: ERRARE, PERDONO, COMUNITA'. 2022/24**
del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna

direzione artistica: Paolo Billi

direzione organizzativa: Amaranta Capelli

PREMESSA

Il programma annuale 2024 rivolto a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile si colloca nell'ambito del progetto STANZE DI TEATRO CARCERE 2024 del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, che vede coinvolti sette registi in attività teatrali presso gli Istituti/Case Circondariali di Bologna, Ravenna, Modena, Castelfranco Emilia, Reggio Emilia, Forlì, Parma, Ferrara e presso i Servizi di Giustizia Minorile.

Le attività rivolte a minori e giovani adulti sono state affidate dal Coordinamento al Teatro del Pratello per il triennio 2022-2024.

IL PROGETTO

Il progetto si articola in attività laboratoriali (teatro, scenografia, scrittura creativa) rivolte a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile, e in produzione di spettacoli aperti alla cittadinanza che vedono gli stessi ragazzi protagonisti, assunti con contratto da allievi attori, in scena presso lo stesso Istituto Penale Minorile o presso teatri cittadini.

Le attività laboratoriali hanno una cadenza diversa a seconda del momento dell'anno e si intensificano a ridosso degli spettacoli teatrali.

Nel 2024 il Teatro del Pratello svilupperà due versioni diverse di uno spettacolo dal titolo **EBÒ**, a partire da *Le Sacre du Printemps* di Stravinskij. La prima con i ragazzi dell'IPM di Bologna, che sarà prestata in estate negli spazi all'aperto dell'IPM; la seconda con ragazzi dell'Area Penale Esterna all'Arena del Sole nel periodo invernale.

Con i ragazzi dell'Area Penale Esterna è prevista un' ulteriore produzione, dal titolo **LA BALLATA DELL' ANGELO FERITO**, un evento performativo che sarà presentato negli spazi della Basilica di San Francesco nel mese di novembre.

Accanto alle attività con i ragazzi in carico alla giustizia ci sono quelle di promozione della legalità destinate a Istituti Scolastici Superiori, che quest'anno si articolano in maniera molto più complessa e strutturata grazie al progetto **BRIDGES**, prevedendo anche laboratori misti con studenti e ragazzi in carico ai Servizi di Giustizia.

RETI, PARTNER E COLLABORAZIONI

Il Teatro del Pratello è socio fondatore, dal 2011, del **Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna**, che raccoglie le realtà teatrali attive presso gli Istituti/Case Circondariali di Bologna, Ravenna, Modena, Castelfranco Emilia, Reggio Emilia, Forlì, Parma, Ferrara e presso i Servizi di Giustizia Minorile. Il Coordinamento ha in essere un protocollo con Regione Emilia Romagna, Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria, Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche, UIEPE – Ufficio Interdistrettuale esecuzione Penale Esterna.

Dal 2018 il Teatro del Pratello fa parte, come socio fondatore, dell'Associazione **TEATRI E GIUSTIZIA MINORILE**, formata dalle maggiori esperienze teatrali professionali attive in questo campo, tre delle quali operanti da più di vent'anni: Associazione Punto Zero di Milano, coop. Kismet di Bari, coop. Teatro del Pratello di Bologna, ass. CCO-Crisi Come

Opportunità di Roma, As.ne Il Veliero di Catanzaro; operanti nell' IPM di Bari, IPM di Bologna, IPM di Milano, IPM di Airola, IPM di Pontremoli, IPM di Catanzaro, IPM di Cagliari e IPM di Catania. Nel 2023 è stato rinnovato il protocollo di intesa con il Dipartimento della Giustizia Minorile e Comunità.

Il Teatro del Pratello ha inoltre costruito una fondamentale rete di rapporti stabili con le Istituzioni culturali della città di Bologna. Per il 2024 sono previste le seguenti collaborazioni:

- Teatro Arena del Sole-ERT
- Conservatorio GB Martini di Bologna
- MAMbo - Museo di Arte Moderna di Bologna
- Convenzioni con l'Università di Bologna per tirocini curricolari
- Convenzione con il Liceo delle Scienze Sociali Laura Bassi per attività di PCTO
- AUSER provinciale
- Associazione Salviamo la Costituzione
- Radio Città Fujiko
- Biblioteca J.L. Borges del Comune di Bologna
- Biblioteca Casa di Khaoula del Comune di Bologna
- Biblioteca Lama C.Malservisi del Comune di Bologna
- Centro italiano per la Mediazione e Formazione alla Mediazione (C.I.M.F.M.)

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi primari: Concorrere alla costruzione di una cultura della legalità, contribuendo indirettamente e direttamente ai percorsi di revisione critica delle condotte illegali. Contribuire ai percorsi di reinserimento sociale dei minori. Confrontarsi e lavorare insieme a coetanei. Mettersi alla prova in percorsi impegnativi e articolati nel tempo. Sperimentare la costanza, la ripetizione e la precisione. Portare in luce attitudini e interessi personali. Educare a lavorare in gruppo. Educare alla gratuità. Riconoscere e sperimentare positivamente le proprie emozioni.

AMBITO DELLE ATTIVITA'

Il progetto teatrale afferisce all'ambito delle attività culturali con precise implicazioni educative (in relazione alla scrittura, lettura, e ad attività espressive come teatro, movimento, video; in relazione alla costruzione e messa in scena dello spettacolo come impresa comune frutto del lavoro di collaborazione e relazione di un gruppo) e formative (riguardo la formazione del sè in chiave positiva, di un aumento dell'autostima, del riconoscimento delle emozioni, dell'ascolto e del riconoscimento dei miei bisogni e di quelli dell'altro, della capacità di lavorare in gruppo su un progetto comune)

Il progetto annuale 2024 si articola in attività con l' Area Penale Interna (IPM) e in attività con l' Area Penale Esterna (USSM).

METODOLOGIA DI INTERVENTO

Il progetto teatrale, nelle sue due fondamentali attività, quella di teatro e quella di scenografia, si avvalgono di una metodologia messa a punto in vent'anni di esperienza, che si articola: Presentazione del tema di lavoro. Costruzione del gruppo di lavoro, composto da ragazzi in carico ai servizi, da giovani studenti e senior. Produzione da parte dei ragazzi coinvolti di scritte, che comporranno il prodotto finale. Strategie per motivare i partecipanti come individui e come gruppo. Alla fase creativa segue la fase realizzativa, con livelli sempre maggiori di autodisciplina e auto responsabilizzazione, nel costruire "un'impresa" comune.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

A seguito dell'esperienza ventennale all'IPM di Bologna e con l'USSM ER, i risultati attesi sono connessi a quelli conseguiti in questi anni e ne rappresentano un ulteriore sviluppo: - acquisizione di maggiore autostima. - capacità di riconoscere le proprie emozioni e affrontarle. - scoperta di interessi e attitudini nascoste. - capacità di mettersi in gioco. - riconoscimento del valore di lavorare in gruppo e del valore della gratuità, intesa come un fare svincolato dal senso univoco dell'utile.

DESTINATARI DELLE ATTIVITA'

Saranno coinvolti nel progetto annuale:

- Destinatari primari:

15/20 minori e giovani adulti detenuti presso l'IPM di Bologna

15/20 minori e giovani adulti ospiti di comunità educative del privato sociale, della Comunità Ministeriale o con altre misure alternative alla detenzione, su tutto il territorio della Regione Emilia Romagna

- Destinatari secondari:

600 studenti di Istituti Superiori della Regione Emilia Romagna

4/6 Studenti universitari in tirocinio

4/6 Senior impegnati nel volontariato.

- Destinatari altri:

2000 cittadini spettatori degli spettacoli dell'Area Penale Esterna ed Interna

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Protocollo regionale per le attività di Teatro Carcere, rinnovato nel 2022, prevede un Tavolo Tecnico Regionale con il compito di verificare e monitorare il progetto regionale complessivo.

Accanto a questo si prevedono un monitoraggio costante e momenti di valutazione, secondo la seguente ipotesi:

- con la Direzione e gli educatori dell'IPM regolari incontri di monitoraggio dell'andamento del laboratorio, un incontro di valutazione finale con il personale educativo
- con la Direzione dell'USSM e il Referente per il progetto teatro, regolari comunicazioni durante tutto l'anno, inviando un report settimanale sulla partecipazione dei ragazzi (sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo)
- registro delle presenze, digitalizzato e inviato ai referenti dei diversi Servizi che seguono le attività teatrali, per un monitoraggio della partecipazione dei ragazzi.

Dal 2023 è stata messa in atto una nuova importante attività di monitoraggio: report individuali sul percorso di ciascun ragazzo partecipante (sia per IPM che per USSM) inviati agli educatori e alle AS di riferimento.

LE AZIONI DEL PROGETTO

1. ATTIVITA' CON L'AREA PENALE INTERNA/IPM

Per quanto riguarda le attività in IPM, nel 2024 si conferma la collocazione dello spettacolo nel mese giugno, con una concentrazione delle attività nel primo semestre. Nel primo semestre si svolgono inoltre le attività legate al progetto CURAE.

LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL PROGETTO CURAE

(6 incontri di 2 ore x 6/8 ragazzi)

Il laboratorio sul tema de L'ALTRO si svolge parallelamente in tutti e 14 gli Istituti Penali per i Minorenni che aderiscono al progetto (Acireale, Airola, Bari, Bologna, Caltanissetta, Cagliari, Catanzaro, Milano, Palermo, Pontremoli, Potenza, Roma, Torino, Treviso).

A Bologna il laboratorio si svolge in collaborazione con la scuola media dell'IPM, durante l'orario delle lezioni ordinarie.

Dopo 5 incontri realizzati con i ragazzi, nell'ultimo incontro faranno ingresso alcune studentesse del Liceo Laura Bassi, che svolge a scuola il medesimo percorso di scrittura, per un momento di scrittura collettiva.

LABORATORI DI TEATRO E SCRITTURA marzo-giugno

(30 incontri x 3 ore x 10 partecipanti)

L'attività coinvolge un gruppo di 10 ragazzi dell'IPM di Bologna in attività da due a cinque volte a settimana e va ad articolarsi in attività di scrittura e movimento. Si partirà da improvvisazioni individuali e di gruppo, per passare all'assegnazione delle parti, alla costruzione delle scene, fino alle prove dello spettacolo.

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA maggio/giugno

(6 incontri x 3 ore e 1 incontro x 8 ore x 4 partecipanti)

Un piccolo numero di ragazzi saranno coinvolti nelle attività di costruzione della scena per lo spettacolo **EBÒ** che sarà presentato a fine giugno in IPM e a fine anno al Teatro Arena del Sole. Si svolgeranno attività di falegnameria e di decorazione. Si svolgeranno poi le attività di montaggio della scena prima in palestra per la fase di prove, poi nel campo sportivo per lo spettacolo.

PRESENTAZIONE DELLO SPETTACOLO EBÒ

(4 repliche per 10 ragazzi)

Lo spettacolo **EBÒ** a partire da Le Sacre du printemps, di Stravinskij, sarà presentato a fine giugno nel campo sportivo, dove verrà montata una scenografia a terra e un ring per l'illuminazione, e predisposta una platea di 80/100 sedie. Per lo spettacolo i ragazzi sono assunti con contratto da allievi attori.

LAB SCRITTURA ottobre-dicembre

(6 incontri x 2 ore x 6 ragazzi)

Dal mese di settembre si prevede la ripresa delle attività teatrali in IPM con un laboratorio dedicato alla scrittura. Nel periodo autunno-inverno le attività potranno svolgersi anche in collaborazione con la Scuola Media dell'Istituto e potranno prevedere l'ingresso di studenti di Istituti Scolastici Superiori per attività comuni.

2. ATTIVITA' CON L'AREA PENALE ESTERNA

Le attività teatrali rivolte ai minori e giovani adulti dell'Area Penale Esterna si concentreranno nell'ultima fase dell'anno.

Nel primo semestre i ragazzi saranno comunque coinvolti in molteplici attività nell'ambito del progetto BRIDGES e del progetto VOICI, relazionati successivamente.

LAB "ANGELO FERITO" ottobre-novembre

(12 incontri x 3 ore x 6 ragazzi + 6 senior, studenti, cittadini)

Il laboratorio si articola in 12 incontri rivolti a un gruppo misto formato da ragazzi in carico alla giustizia, studenti, senior, con attività di scrittura, attività manuali, attività di lettura ad alta voce. Negli ultimi tre incontri, a carattere teatrale, verranno rimessi in gioco i materiali prodotti nei precedenti incontri per dare vita ad un esito performativo dal titolo **LA BALLATA DELL' ANGELO FERITO**

PRESENTAZIONE DELL'EVENTO PERFORMATIVO "LA BALLATA DELL' ANGELO FERITO"

(2 repliche x 6 ragazzi)

LA BALLATA DELL' ANGELO FERITO è un evento performativo per gruppi limitati di spettatori testimoni, da allestire in luoghi particolari, di raccoglimento e di silenzio (chiese, oratori, chiostri, refettori), che sarà con ogni probabilità presentato negli spazi della Basilica di San Francesco, e rientrerà nel programma del Festival regionale TRASPARENZE DI TEATRO CARCERE. Il pubblico sarà disposto in un grande cerchio di sedute dove staranno, uno accanto all'altro, sia gli attori che gli spettatori. Trattasi di uno spettacolo a pianta centrale senza scenografie, con una illuminazione basata su candele e corpi luminosi mobili. La drammaturgia de **LA BALLATA DELL' ANGELO FERITO** si basa sulle scritture nate nel contesto particolare di laboratori con comunità miste. Le storie, che si affronteranno, narrano di angeli che hanno subito ferite; donne e uomini che si ritrovano angeli per improvvise metamorfosi; angeli che rappresentano gli Altri. Questi angeli sono soccorsi per essere celati, per essere accompagnati, per essere riconosciuti. Tanti sono i testimoni che narrano in tanti modi diversi, a volte con empatia, a volte con ostilità, a volte con indifferenza: è la comunità di fronte all'Altro.

LAB TEATRO novembre-dicembre

(35 incontri x 3/5 ore x 8/10 ragazzi)

Da novembre il laboratorio sarà finalizzato alla costruzione dello spettacolo EBÒ. Le attività avranno cadenza di 2/3 incontri a settimana e una fase intensiva di 10/15 giorni consecutivi presso il Teatro Arena del Sole a ridosso del debutto, durante le vacanze di Natale.

PRESENTAZIONE DELLO SPETTACOLO EBÒ dicembre 2024/gennaio 2025

(6 repliche per 10 ragazzi)

Lo spettacolo debutterà all'Arena del Sole tra dicembre 2024 e gennaio 2025, secondo la disponibilità del Teatro, ancora in via di definizione. Lo spettacolo replicherà nella sala T. Salmon dell'Arena del Sole per 6 serate. I ragazzi saranno sempre assunti con contratto a tempo determinato come allievi attori. Allo spettacolo parteciperanno, assieme ai ragazzi in carico alla Giustizia, giovani attori e ragazzi ospiti di comunità del civile.

3. LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

L'attività costruisce ponti tra adolescenze: in particolare tra minori seguiti dai Servizi della Giustizia Minorile e studenti di Istituti Superiori del territorio bolognese, creando occasioni di confronto sulle tematiche dell'educazione alla LEGALITA' e della GIUSTIZIA MINORILE

Da gennaio a giugno 2024 tali attività sono sostenute dal progetto nazionale *BRIDGES ponti teatrali tra Scuola e Giustizia Minorile* sostenuto dal MIUR e realizzato in quattro regioni italiane da Teatro del Pratello e Associazione Puntozero, realtà che da oltre vent'anni opera con progetti teatrali all'IPM Beccaria di Milano. Il progetto coinvolge scuole di Emilia Romagna, Toscana, Lombardia, Veneto e in particolare sul nostro territorio regionale i seguenti Istituti Scolastici: **Liceo Laura Bassi di Bologna, Liceo Galvani di Bologna, Istituto Keynes di Castel Maggiore, Istituto Belluzzi Fioravanti di Bologna, Istituto Primo Levi di Vignola.**

INCONTRI SUL TEATRO E LA GIUSTIZIA MINORILE (*in carico al Progetto Bridges*)

Presso gli Istituti Scolastici si svolgono una serie di incontri di educazione alla legalità e di presentazione dell'esperienza teatrale con i ragazzi in carico ai Servizi della Giustizia Minorile per i quali saranno prodotti alcune video interviste con operatori dei Servizi e del tribunale e con ragazzi che hanno concluso il percorso penale.

LABORATORIO TEATRALE MISTO per studenti e ragazzi di Area Penale Esterna (*in carico al Progetto Bridges*)

(5/8 incontri x 3 ore x 4 ragazzi in carico ai Servizi+4/8 studenti)

Successivamente nel **mele di marzo** sarà attivato un **laboratorio teatrale misto** con ragazzi di Area Penale Esterna e Studenti dei diversi Istituti Scolastici coinvolti che produrrà una nuova versione de **IL PREGIUDIZIO SPIEGATO A MIO NONNO** che sarà presentato presso tutti gli Istituti Scolastici coinvolti (n.5 repliche). I ragazzi in carico alla giustizia saranno assunti per le giornate di spettacolo.

Terminato il progetto Bridges, nel primo trimestre dell'a.s. 2024-2025 le attività di educazione alla legalità riprenderanno presso questi e altri istituti con:

Incontri sulla Giustizia Minorile e il Teatro presso le scuole coinvolte

Invito alle Prove: prove aperte della Compagnia del Pratello, presso il PraT accompagnate da momenti di discussione con i ragazzi della Compagnia.

Invito allo spettacolo al Teatro Arena del Sole dopo aver assistito alle prove aperte, gli studenti assisteranno allo spettacolo e dialogheranno con la Compagnia a fine spettacolo

PROGETTI CHE COINVOLGONO IN FORMA NON PRIORITARIA I RAGAZZI DEI SERVIZI DI GIUSTIZIA MINORILE DELLA REGIONE

I minori e giovani adulti in carico ai Servizi della Giustizia Minorile saranno coinvolti in ulteriori progetti che il Teatro del Pratello ha in programma per il 2024. Si tratta in particolare del progetto VOCI e del Progetto CURAE. Si ritiene utile inserire breve scheda di presentazione dei diversi progetti per dare l'idea di come i ragazzi vengano coinvolti, al di là delle attività dedicate, nel caso di VOCI in progetti complessi che rappresentano occasione accesso alla cultura, lavoro in gruppi eterogenei e reinserimento sociale e, nel caso di CURAE in un progetto di respiro nazionale che coinvolge 14 IPM in Italia.

1. Progetto Voci 2024. MIGRAZIONI

Per dieci anni Voci ha costituito uno sguardo sul Novecento e sull'oggi, volto a riconoscere ciò che del passato è ancora determinante per comprendere il mondo attuale o che ancora può fornire ispirazione per il futuro, sempre concepito come esito possibile del nesso stretto tra presente e passato. In questa logica, ci ha guidato la scelta di fondo di non limitare mai l'osservazione al singolo fatto, ma al contesto ampio nel quale si colloca e al suo protrarsi nei decenni, ai suoi esiti, alle sue implicazioni anche di lungo periodo. Quest'anno Voci muta, si volge all'oggi, concentrando l'attenzione ad un tema sì del passato e della storia, ma presente e vivo nell'immediatezza della sua drammaticità, rispetto al quale nessuno può sentirsi estraneo se non compiendo uno sforzo per attingere alla propria disumanità. Voci si articolerà in due annualità sul tema delle MIGRAZIONI, degli intensi e sofferti spostamenti di popolazione per sottrarsi alla violenza alla guerra, alla fame, alla miseria, per darsi una prospettiva che appare preclusa nei paesi di provenienza. Un tema che ascende alle vette del tragico sotto gli occhi di noi, italiani ed europei, ad un tempo incapaci di accettare, per ciò che ci resta di umano e per ciò che consideriamo diritto, incapaci di agire, come sarebbe necessario e doveroso e urgente.

Voci nelle edizioni 2024-2025, com'è prerogativa del progetto da dieci anni, intende dare voce a tutte le voci utili a tentare di capire, e intende fare dialogare voci diverse.

Nel primo anno, 2024, si tenta di inquadrare il fenomeno attraverso due angoli visuali, la grande letteratura e alcune conversazioni tematiche che indagheranno il tema da diverse angolazioni attraverso il confronto con ospiti.

Per la letteratura si è scelto il romanzo FURORE di John Steinbeck, pubblicato nel 1939. Il volume racconta gli spostamenti tra diversi Stati all'interno degli Stati Uniti d'America negli anni della "grande depressione". Si tratta, evidentemente, di un fenomeno assai diverso da quello attuale, ma il romanzo ne evidenzia tratti comuni quali lo sradicamento, la speranza, la disperazione, l'estrema precarietà delle condizioni di viaggio.

Per le conversazioni si sono scelti temi che riguardano la nostra capacità di leggere ciò che accade, i nostri più o meno inconsapevoli pregiudizi, le nostre rimozioni, le nostre limitate conoscenze. I temi spazieranno dal rapporto tra i nostri comportamenti attuali e il razzismo coloniale italiano, in particolare degli anni '30; la lunga storia dell'imponente emigrazione italiana, un flusso che si è invertito soltanto con gli anni del "miracolo economico" (di cui si è occupata l'edizione di Voci del 2022); la dottrina e la presenza della Chiesa; l'opinione

pubblica cattolica; le posizioni dei mussulmani presenti e integrati in Italia; la dimensione giuridica, italiana ed europea, in termini di principi e di legislazione.

Ogni ambito sarà affrontato e gestito in termini laboratoriali, per interagire con i laboratori di musica, presso il Conservatorio di Bologna, e di arti visive presso il Mambo.

I gruppi che opereranno nei laboratori saranno ancora una volta plurali: le voci che si esprimeranno proverranno da condizioni sociali, generazionali, professionali diverse

Le attività del progetto VOCI:

Laboratorio per le musiche di scena presso il Conservatorio G.B. Martini con una classe della Scuola di Musica Applicata per la realizzazione delle musiche originali per l'evento del 25 aprile e per il Podcast del progetto

Laboratorio creativo-espressivo nell'ambito della collaborazione sul progetto con l'Istituzione Bologna Musei, il laboratorio a cura del Dipartimento educativo del MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna coinvolgerà un gruppo misto di studenti del Liceo Artistico in PCTO, **ragazzi in carico ai Servizi di Giustizia**, anziani e cittadini di ogni età e avrà il compito di realizzare alcuni elementi scenici destinati al reading su FURORE e immagini per le grafiche della promozione e del podcast

Laboratorio di scrittura cinque incontri alla Biblioteca Borges aperti a un gruppo eterogeneo di cittadini: studenti, **ragazzi in carico ai Servizi di giustizia**, detenute in art.21, anziani. Il gruppo rifletterà attraverso scritture individuali e collettive sul tema delle migrazioni.

Gruppi di lettura su FURORE di J.Steinbeck (presso la Biblioteca Borges, Biblioteca Lama e Casa di Khaoula).

Laboratorio di conversazioni

A cura di Luca Alessandrini e Alessandro Canella le conversazioni si svolgeranno in tre Biblioteche del Comune di Bologna e saranno rivolte a un pubblico misto, con la partecipazione di **ragazzi in carico ai Servizi di giustizia**

Eventi conclusivi del progetto

PODCAST "MIGRAZIONI" Radio Fujiko

Sei puntate (da marzo ad aprile 2024) con la regia di Alessandro Cannella, direzione di Luca Alessandrini con Maddalena Pasini e l'ass. CULT

FURORE di J.Steinbeck: un reading per il 25 aprile 2024

con Maddalena Pasini, Viviana Venga

drammaturgia e regia di Paolo Billi

musiche del Corso di musica applicata del Conservatorio di Bologna

3.CURAE FESTIVAL - SECONDA EDIZIONE

Teatro, Giustizia minorile, Mediazione, Giustizia Riparativa

Pontremoli 16-20 aprile 2024 (*programma in via di definizione*)

La prima edizione di CURAE FESTIVAL “L’ASCOLTO” (Pontremoli 30, 31 marzo e 1 aprile 2023) si è svolta con successo e grande partecipazione. Hanno seguito le tre giornate di spettacoli, incontri e tavole rotonde una qualificata rappresentanza dei dieci IPM coinvolti (Bari, Airola, Catanzaro, Bologna, Pontremoli, Milano, Palermo, Cagliari, Acireale e Caltanissetta), numerose scuole superiori del territorio lunigianese e tanti docenti, magistrati, esperti e amministratori, tra i quali il sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari, Giuseppe Cacciapuoti, Cira Stefanelli; i docenti: Adolfo Ceretti, Valentina Bonini, Lucio Camaldo, Susanna Vezzadini, Massimo Marino; i magistrati :Marcello Bortolato, Cristina Maggia, Luca Villa, Daniela Verrina.

La seconda edizione di CURAE per l’anno 2024 (Pontremoli dal 16 al 20 aprile) affronterà il tema de “L’ALTRO” sempre organizzata dal Teatro del Pratello di Bologna, dall’Associazione CCO- Crisi come opportunità di Roma, dall’Associazione Puntozero di Milano, dalla Cooperativa Dike di Milano, da Teatri di Bari - Teatro di Rilevante Interesse Culturale; dall’Associazione Nazionale Teatri e Giustizia Minorile; promossa dal Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, Ministero di Giustizia, dal Comune di Pontremoli e dall’Istituto Penale per i Minorenni di Pontremoli.

La seconda annualità è caratterizzata da alcune innovazioni: il Festival diventa la parte conclusiva di un complesso progetto annuale, che ha preso avvio nel settembre del 2023 con l’adesione di 14 IPM in Italia: Acireale, Airola, Bari, Bologna, Caltanissetta, Cagliari, Catanzaro, Milano, Palermo, Pontremoli, Potenza, Roma, Torino, Treviso.

CURAE Progetto 2024 si articola in una prima fase: il CURAE Laboratori 2024. con un Laboratorio di scrittura presso i 14 Istituti Penali Minorili aderenti e in alcuni Istituti Superiori, coinvolti a livello locale; in laboratori di preparazione degli eventi che saranno presentati nel corso del Festival; in attività di mediazione in comunità minorili pubbliche e del privato sociale. La seconda fase è costituita da CURAE Festival 2024. L’ALTRO, a Pontremoli, nei giorni 16/17/18/19/20 aprile.

L’IPM di Bologna parteciperà insieme agli altri IPM alla diretta Streaming prevista per il 18 aprile.

Presso l’IPM si svolge come indicato un laboratorio di scrittura dedicato al tema di CURAE: L’ALTRO.

La Comunità Pubblica per Minori potrà essere coinvolta nel progetto nell’ambito del proprio Laboratorio Musicale, che potrà produrre brani musicali per l’evento dedicato al rap che si svolgerà il 18 aprile.

| TEATRO E GIUSTIZIA MINORILE 2024 - PREVENTIVO DI SPESA | |
|--|--------------------------|
| | costi complessivi |
| Macrovoce: Personale per laboratori, tutor, progettazione, direzione | € 36000,00 |
| Macrovoce: Assunzione minori e giovani in carico ai servizi APE e IPM/svantaggiati | € 5500,00 |
| Macrovoce: Produzione spettacoli (permessi, allestimento, service, trasporti, materiali, facchinaggio, altre prestazioni di terzi) | € 11000,00 |
| Macrovoce: incarichi professionali (personale tecnico, certificazioni, consulenze) | € 15000,00 |
| Macrovoce: Promozione e documentazione | € 1500,00 |
| Macrovoce: Organizzazione | € 10000,00 |
| Macrovoce: affitto locali per attività, costi di gestione spazio, spese di assicurazioni | € 6000,00 |
| Totale spese | € 85000,00 |
| | |
| Contributo richiesto alla Regione Emilia Romagna | € 20000,00 |
| | |
| Entrate richieste o già concesse a Teatro del Pratello per il progetto TEATRO MINORI GIUSTIZIA 2024 | |
| | |
| Centro Giustizia Minorile | € 15000,00 |
| Comune di Bologna (quota in convenzione) | € 5000,00 |
| Fondazione Carisbo | € 10000,00 |
| Fondazione del Monte | € 30000,00 |
| Incassi spettacoli | € 5000,00 |
| tot. | € 85000,00 |